

*Cremona, 13 settembre 2013*

Il comitato acqua pubblica del territorio cremonese accoglie con favore la decisione assunta ieri dall'assemblea dei soci/Sindaci di Padania Acque s.p.a.

La quasi unanimità (con l'astensione del solo sindaco Riccaboni) del voto espresso dai Sindaci dimostra, come abbiamo sempre sostenuto, che l'affidamento del servizio idrico integrato ad un soggetto interamente pubblico è l'unica soluzione in grado di unire il territorio cremonese e rispettare l'esito referendario. Occorre tuttavia non allentare la pressione in quanto — come si è visto nelle 24 ore precedenti la riunione — il presidente Salini non ha alcuna intenzione di rinunciare al suo progetto di privatizzazione.

Auspichiamo dunque che questo processo si concluda positivamente ed in tempi brevi: avremo così un soggetto, sottoposto a stretto controllo dei nostri enti locali, in grado di ottenere l'affidamento diretto del servizio, senza ingresso di soggetti privati. Confidiamo che i Sindaci, quando questo complesso processo di aggregazione sarà ultimato, vorranno valorizzare al massimo quanto di positivo hanno ottenuto per la gestione dell'acqua della nostra provincia, dando alla nuova azienda totalmente pubblica un mandato molto più ampio dei tre anni di cui nei mesi scorsi s'è parlato.

*Il Comitato Acqua Pubblica del Territorio Cremonese*